



PROVINCIA DI AREZZO

Prot. n. PG-38834/3-B7-5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Numero 655

del 12.11.2001

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO LUNGO LA VIABILITA' DI COMPETENZA PROVINCIALE, APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE E NOMINA DEL RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO.

PRESIDENTE: VINCENZO CECCARELLI

SEGRETARIO GENERALE: GABRIELE CHIANUCCI

Dei Componenti

- 1 CECCARELLI Vincenzo
- 2 BONCOMPAGNI Antonio
- 3 BIZZARRI Mario
- 4 BREZZI Camillo
- 5 CATENI Giancarlo
- 6 DINI Maurizio
- 7 DORI Alessandra
- 8 MATTESINI Donella
- 9 VASAI Roberto

Sono assenti: =====

Relatore: Ass. CATENI

Servizio: Lavori Pubblici (Viabilità)

Riscontro di Bilancio: Si

Allegati: Si.

Invio capigruppo: Si

Coi poteri: No

Invio Prefetto: No

Immediat. eseguibile: Si

Invio CO.RE.CO.:No

Uffici interessati: L.P.
F.E.



PROVINCIA DI AREZZO

Deliberazione G.P. n. 655 del 12.11.2001 - Pag. n. 2

LA GIUNTA PROVINCIALE

CONSIDERATO che, in attuazione al D.Lgs.vo 112/98, le competenze della Provincia in materia di viabilità si sono ampliate e che la rete viaria provinciale, comprese le strade regionali in gestione, è passata dai precedenti 980 km. agli attuali 1310 km;

VALUTATO che la gestione delle strade trasferite comporta, sia in relazione all'importanza delle medesime che alle loro caratteristiche nonché attuali condizioni, un notevole aumento dell'impegno professionale per l'assolvimento dei compiti istituzionali volti a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione;

RITENUTA l'opportunità di provvedere all'istituzione di un servizio di pronto intervento, strutturato in turni settimanali ed articolato nei due istituti della disponibilità e dell'emergenza, da effettuarsi ad opera del personale tecnico del Servizio Viabilità per poter far fronte a tutte le situazioni che costantemente si verificano lungo le strade di competenza e dare, in tal modo, una risposta ancora più efficiente a vantaggio della collettività;

PRESO ATTO della necessità di nominare un responsabile tecnico per coordinare il citato servizio nonché per rapportarsi, qualora necessario, con enti esterni;

RITENUTO di poter individuare tale figura di responsabile nel dipendente geometra **BOCCIARDI** Alfredo, anche in relazione alla sua esperienza in materia di interventi di protezione civile;

VISTO l'accordo decentrato in materia, siglato con le organizzazioni sindacali in data 16 ottobre c.a.;

VISTO, inoltre, l'allegato Disciplinare per la regolamentazione del servizio, il cui testo, oltre che conforme alle vigenti disposizioni, è ritenuto rispondente alle volontà di questa Provincia in ordine ai contenuti;

CONSIDERATO che la spesa annua per detto servizio, da imputarsi sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane, viene valutata in complessive presunte £ 398.550.000, € 205.833,89, di cui £ 172.800.000, € 89.243,75, per indennità di disponibilità e £ 225.750.000, € 116.590,14, per indennità di emergenza, e che per l'anno 2001 tale spesa è quantificabile, in totale, in complessive presunte £ 66.425.000, € 34.305,65;

VISTO il parere favorevole del responsabile dell'Ufficio proponente, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del Ragioniere Capo, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale ai sensi del decreto del Presidente della Provincia n. 171 del 21.05.1997;



PROVINCIA DI AREZZO

Deliberazione G.P. n. 655 del 12.11.2001 - Pag. n. 3

a voti unanimi

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Disciplinare del servizio di Pronto Intervento lungo le strade provinciali e regionali trasferite, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI NOMINARE** responsabile del servizio di Pronto intervento il dipendente geometra **BOCCIARDI Alfredo**, anche in relazione alla sua esperienza in materia di interventi di protezione civile;
- 3) **DI APPROVARE**, altresì, la spesa complessiva di £ 66.425.000, € 34.305,65, a carico del PEG 2001, dando atto che la spesa complessiva annua è di £ 398.550.000, € 205.833,89, di cui £ 172.800.000, € 89.243,75, per indennità di disponibilità e £ 225.750.000, € 116.590,14, per indennità di emergenza, a seguito di quanto concordato con l'accordo stralcio del 16 ottobre 2001;
- 4) **DI IMPUTARE** la spesa di £ 66.425.000, € 34.305,65, a carico del PEG 2001, **CAP 3400** "Fondo per l'attribuzione delle risorse umane", **IMPEGNO 3675**, dando atto che il Fondo 2001 non è ancora stato approvato in contrattazione decentrata;
- 5) **DI DARE ATTO** che non appena il Fondo 2001 e 2002 verranno costituiti ai sensi di quanto stabilito dalle norme del CCNL la spesa di cui sopra, ragguagliata ad anno, verrà iscritta a carico del bilancio 2002;
- 6) **DI DARE ATTO**, inoltre, che la presente deliberazione non è soggetta a controllo di legittimità ed è comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- 7) **DI DICHIARARE**, vista l'urgenza, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.



PROVINCIA DI AREZZO

**DISCIPLINARE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO
LUNGO LE STRADE PROVINCIALI E REGIONALI
TRASFERITE**

ART. 1

OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente disciplinare regola il servizio di Pronto Intervento da svolgersi, ad opera del personale tecnico appartenente al Servizio Viabilità, lungo le strade di proprietà di questa Provincia nonché lungo le strade regionali la cui gestione, attiva e passiva, è stata affidata alla Provincia medesima.

Il servizio di Pronto Intervento si articola nei seguenti due istituti:

- a) disponibilità
- b) emergenza.

ART. 2

DISPONIBILITA'

La Disponibilità consiste nell'accettazione ad entrare a far parte del sistema di Pronto Intervento, garantendo la partecipazione ai turni settimanali di Emergenza, come in seguito specificati, nonché l'intervento in servizio, ogni qualvolta se ne dovesse presentare la necessità, anche al di fuori dei predetti turni.

Possono dare la propria adesione, per iscritto, tutti i dipendenti di profilo tecnico, ascritti alle categorie dalla B alla D3, assegnati al Servizio Viabilità nel settore manutentivo, fornendo un recapito telefonico fisso e, qualora lo ritengano opportuno, anche uno mobile.

Il dipendente in disponibilità non ha l'obbligo di rendersi rintracciabile, ma, in caso di esigenze eccezionali, qualora rintracciato telefonicamente dal geometra responsabile di reparto o da persona dallo stesso delegata, secondo le modalità di cui all'articolo successivo, ha l'obbligo di intervenire nel minor tempo possibile in relazione alle necessità dell'intervento.

L'intervento, a seconda delle competenze individuali, può essere sia di coordinamento, sul posto o meno, che operativo.

Sono fatti salvi dall'obbligo di intervento, oltre ai periodi di malattia, i periodi di ferie, a meno che non si verifichino casi eccezionali e/o di protezione civile.

ART. 3

EMERGENZA

L'Emergenza consiste in turni di servizio telefonico per ricevere eventuali segnalazioni e richieste di intervento. I turni, effettuati dal personale appartenente alle categorie dalla B alla C ed articolati in periodi settimanali, coprono le fasce orarie 13.00/07.00 nei giorni feriali e 07.00/07.00 nei giorni festivi.

Per ognuno dei cinque reparti manutentori sono collocati in turno d' emergenza settimanale tre dipendenti: un capocantoniere e due cantonieri, uno per ognuna delle due zone in cui è suddiviso il reparto.

I dipendenti in turno d'emergenza hanno l'obbligo di rendersi rintracciabili al recapito fisso (e/o eventualmente mobile) fornito, nonché di garantire, entro trenta minuti dalla telefonata (o comunque, relativamente ai soli cantonieri, nel minor tempo possibile in relazione ai luoghi di residenza) il proprio intervento sul posto o ad uno dei centri di raccolta, a seconda delle esigenze.

In caso di rintraccio tramite telefono mobile rimane in capo al dipendente l'obbligo di verificare costantemente la copertura della rete telefonica, significando che l'eventuale assenza di segnale non potrà essere considerata come giustificato motivo del mancato rintraccio.

In relazione alle circostanze l'intervento può sostanziarsi nell'effettuazione di un sopralluogo o, se necessario, nell'intervento operativo diretto della squadra o nell'attivazione di imprese di fiducia e/o di organismi di protezione civile.

Sarà compito del capocantoniere valutare, inoltre, la necessità di attivare il geometra di reparto e, su delega di questi, gli altri dipendenti in disponibilità.

Per quanto possibile il limite individuale massimo dei turni di Emergenza è fissato nella media di sei turni mensili.

ART. 4 INTERVENTO

La prestazione lavorativa connessa all'intervento viene retribuita secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva vigente.

E' fatta salva la possibilità del dipendente di optare per il recupero, anche immediato in caso di intervento notturno, delle ore prestate in eccedenza, compatibilmente con le esigenze del servizio.

In considerazione della particolarità dell'istituto il servizio decorre dal momento del ricevimento della telefonata e termina al momento del rientro in abitazione.

Sono fatte salve, in ogni caso, le corresponsioni delle indennità di disponibilità e di emergenza, così come previste dagli accordi decentrati in materia.

ART. 5 INADEMPIENZA

Il dipendente che abbia dato la propria adesione al servizio di Pronto Intervento e che non rispetti, senza giustificato motivo, gli obblighi previsti ai precedenti articoli 2 e 3 verrà considerato inadempiente.

Alla prima inadempienza consegue la comminazione della sanzione disciplinare del Rimprovero verbale da parte del dirigente del Servizio Viabilità, ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. del 6 luglio 1995.

Alla seconda inadempienza consegue l'applicazione delle procedure di cui agli artt. 24 e 25 del citato C.C.N.L., nonché l'estromissione dal servizio di Pronto Intervento.

Delle sanzioni comminate il Dirigente del Servizio Viabilità potrà tener conto in fase di riconoscimento del trattamento accessorio collegato alla produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi nonché ai fini dell'avanzamento economico di carriera (progressione economica orizzontale).

Nel periodo sperimentale del servizio, cioè fino al 15 gennaio 2002, si applicheranno la sanzione del Rimprovero verbale alla prima inadempienza, e l'estromissione temporanea dal servizio alla seconda inadempienza.

ART. 6 COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di Pronto Intervento è coordinato da un responsabile tecnico nominato con apposito provvedimento.

Il responsabile trasmette al Dirigente del Servizio Viabilità, entro il giorno 25 di ogni mese, il prospetto mensile dei turni di Emergenza, per il successivo inoltro alle forze dell'ordine.

Lo stesso responsabile, inoltre, provvede, entro il giorno 10 del mese successivo, a consegnare al citato dirigente il rendiconto mensile riepilogativo dei turni e delle ore di straordinario effettuate dal personale, per la trasmissione all'ufficio Ragioneria.

PROVINCIA DI AREZZO
SERVIZIO VIABILITA'

Il sottoscritto _____, dipendente della Provincia con profilo tecnico e categoria _____, assegnato al _____ Reparto del settore manutentivo del Servizio Viabilità, dichiara di voler aderire al Servizio di Pronto Intervento così come regolato dall'apposito disciplinare.

A tal proposito comunica che sarà rintracciabile ai seguenti recapiti telefonici:

Fisso _____; Mobile _____

In caso di rintraccio tramite utenza mobile lo scrivente si impegna a verificare costantemente la copertura della rete durante i propri turni di Emergenza, consapevole che l'eventuale assenza di segnale non potrà essere considerata come giustificato motivo del mancato rintraccio.

Con la presente, inoltre, lo scrivente autorizza la Provincia al trattamento dei dati personali di cui alla legge 31/12/1996, n.675.

Arezzo, li _____